



COMUNE DI MODENA

N. 339/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 10/07/2020**

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di luglio alle ore 12,15 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 339

PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 151 del 26/03/2019, l'Amministrazione Comunale ha adottato il "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) della Città di Modena, comprensivo del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al titolo II del D.Lgs n. 152/2006, ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/08/2017, relativo alle individuazioni delle linee guida per i Piani Urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016;

- che gli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, nel prosieguo del procedimento di approvazione del piano, acquisiti i relativi contributi partecipativi e i pareri di competenza, hanno definito gli elaborati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS2030), come di seguito elencati:

- RELAZIONE DI PIANO
- ALLEGATO 1 - REPORT PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO 2 – QUADRO CONOSCITIVO INTEGRAZIONE RILIEVI E SOSTA
- ALLEGATO 3 - ELABORATI GRAFICI DI PIANO
- ALLEGATO 4 – QUADERNO DELLE SIMULAZIONI
- ALLEGATO 5 – PIANO DI MONITORAGGIO
- RAPPORTO AMBIENTALE (VAS)
- SINTESI NON TECNICA (VAS)
- DICHIARAZIONE DI SINTESI
- DOCUMENTO DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

- che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS2030) è pertanto in fase di approvazione ai sensi del Decreto Ministeriale 04 agosto 2017, Allegato I, art. 2, lettera g) e legge regionale n. 24/2017, da parte del Consiglio Comunale;

Premesso inoltre:

- che, nelle more dell'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS2030), la popolazione mondiale è stata colpita dall'epidemia da Covid-19, che è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- che il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio 2020, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

- che, a livello nazionale, il Governo ha provveduto ad emanare specifici atti (Decreti-Legge convertiti poi in Legge, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM, ordinanze e circolari) riguardanti Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- che l'evolversi della situazione epidemiologica, il suo carattere particolarmente diffusivo e

l'incremento dei casi sul territorio nazionale, ha comportato una lunga fase di emergenza con l'applicazione di misure restrittive alla libertà personale e in generale alla vita delle persone che vanno dal distanziamento sociale al lockdown;

- che la durata della pandemia e la portata delle sue conseguenze sono in questo momento difficilmente stimabili e si ritiene necessario individuare opportunità di trasformazione e attuarle tempestivamente anche con scelte coraggiose e soluzioni inedite;

Considerato:

- che l'emergenza COVID-19 e le relative misure di tutela della salute che tuttora permangono, consentono di anticipare diverse azioni di ridefinizione dello spazio pubblico a favore della mobilità dolce e collettiva già previste nel PUMS 2030: azioni coerenti con le regole di distanziamento che è necessario avviare celermente per evitare gli assembramenti delle persone e la congestione del traffico e che dovranno garantire a tutti i cittadini la possibilità di spostarsi in maniera sostenibile ed efficiente;

- che una consapevolezza e condivisione diffusa e trasversale, a livello locale e nazionale, della necessità di intervenire con urgenza sulla mobilità urbana ha contribuito a mettere in campo revisioni normative, risorse finanziarie aggiuntive su incentivi, interventi infrastrutturali e trasporto pubblico locale (TPL) e azioni di implementazione della cultura del mobility management;

- che si ha necessità di avere una "scatola degli attrezzi" che consenta di redigere un piano di emergenza che individui risorse e proposte di intervento, ma che rimanga aperto al confronto pubblico, adattabile e ampliabile in base all'evolversi della situazione e delle necessità, denominato "Piano di Mobilità Emergenziale 2020";

Considerato altresì:

- che il PUMS 2030, che si intende approvare durante l'emergenza Covid-19, pone l'obiettivo di ridisegnare lo spazio pubblico sia in termini qualitativi sia spaziali privilegiando la pedonalità, la ciclabilità, la mobilità condivisa pubblica e privata, oltre a rispondere all'emergenza climatica e ai problemi sanitari legati all'inquinamento atmosferico, ed è coerente con le esigenze di distanziamento necessarie per la tutela della salute di questo momento;

- che nel PUMS 2030 sono già previste azioni di mobility management con aziende e scuole per organizzare sostenibilmente gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, ora più che mai da rivedere in funzione della riprogrammazione dei tempi della scuola e del lavoro;

- che nella Relazione di Piano del PUMS 2030, in ragione dell'emergenza sanitaria, è stato inserito quale emendamento d'ufficio uno specifico paragrafo denominato "Il PUMS e l'emergenza sanitaria 2020: riflessioni e azioni per il prossimo futuro" nel quale viene introdotta, tra le azioni di breve periodo, la redazione di un Piano di Mobilità Emergenziale;

Dato atto:

- che all'articolo 229 del Decreto Legge n. 19 maggio 2020, n.34, attraverso il «bonus mobilità», vengono incentivati gli acquisti di:

- biciclette (anche a pedalata assistita);
- veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (es. monopattini);
- utilizzo di servizi di mobilità condivisa a uso personale (escluse le autovetture).

L'incentivo è in favore dei residenti maggiorenni nei capoluoghi di regione, provincia e comuni superiori i 50.000 abitanti ed è pari al 60% della spesa sostenuta fino ad un massimo di 500 euro, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;

- che per i residenti nei comuni interessati alla procedura di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria, saranno previsti nel 2021 ulteriori incentivi (cumulabili con i precedenti) a fronte della rottamazione di autoveicoli (€ 1500) e motocicli (€ 500) fino alla classe EURO 3, per l'acquisto di biciclette, monopattini e abbonamenti per servizi di mobilità condivisa e di trasporto pubblico locale e regionale, anche a favore di conviventi, da utilizzare entro i tre anni successivi alla rottamazione;

- che il Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 - "Decreto Rilancio" prevede per l'ambito specifico della mobilità:

- l'introduzione nel Codice della Strada delle corsie ciclabili su carreggiata e delle case avanzate agli incroci semaforici sulle strade urbane con velocità massima consentita fino a 50 km/h;
- di estendere a tutte le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti, l'obbligo di nominare un mobility manager e di redigere entro il 31 dicembre di ogni anno il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti finalizzato alla riduzione dell'uso dell'automobile privata;

- che la delibera della Regione Emilia-Romagna n. 484 del 11 maggio 2020 per l'attuazione del progetto "Bike to work- iniziative sostenibili per la fase 3 del COVID-19" assegna al Comune di Modena un contributo in spesa corrente pari ad € 94.325,23 per realizzare una o più delle seguenti azioni:

- incentivi da assegnare, previo accordo con i mobility manager aziendali, per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti per un importo massimo di € 0,20/km e € 50/mese;
- incentivi per la riduzione del costo dell'utilizzo di servizi di bike/monopattini sharing, da attuare in accordo con i mobility manager aziendali;
- incentivi per la riduzione del costo nei depositi biciclette convenzionati con il Comune finalizzati all'interscambio modale.

- che la sopracitata delibera regionale assegna al Comune di Modena anche un contributo per investimenti pari ad € 94.325,23, da cofinanziare al 30%, per la realizzazione di:

- corsie riservate per il trasporto pubblico locale e per piste ciclabili;
- case avanzate, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
- corsie ciclabili come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitate mediante una striscia bianca discontinua, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;
- interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada;
- rastrelliere portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto;

- che con propria deliberazione n. 305 del 30 giugno 2020 è stata approvata lo schema tipo di protocollo di intesa tra il Comune di Modena e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto "Bike to work - iniziative sostenibili per la fase 3 del COVID-19" con il quale si potrà dar corso alle attività;

- che è stato recentemente acquisito il via libera dalla Conferenza Unificata ad un Decreto proposto dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assegna al Comune di Modena € 341.478 nel

2020 e € 569.523 nel 2021 da destinare alla progettazione e realizzazione di ciclovie urbane, ciclostazioni e di altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina in base alla popolazione residente e alla premialità acquisita per aver adottato il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile);

- che il bilancio del Comune di Modena prevede contributi in spesa corrente per:

- cofinanziamento del 30% per incentivi per l'attuazione del progetto regionale "Bike to work – iniziative sostenibili per la fase 3 del COVID-19";
- finanziamento del progetto in collaborazione con aMo «Vado a Scuola in autonomia»;

e contributi in conto capitale per:

- cofinanziamento del 30% per interventi infrastrutturali per l'attuazione del progetto regionale "Bike to work – iniziative sostenibili per la fase 3 del COVID-19";
- opere di manutenzione e segnaletica stradale di piste ciclabili, interventi di risoluzione di punti critici per la mobilità dolce, realizzazione di Zone 30;

Ritenuto che il Piano di Mobilità Emergenziale 2020, in coerenza con la pianificazione sovraordinata, le innovazioni normative introdotte, i finanziamenti specifici sopracitati deve prevedere interventi a sostegno della Mobilità emergenziale sia di carattere immateriale (incentivi economici e azioni di mobility management), sia di natura infrastrutturale;

Valutato:

- che le azioni di sviluppo del Mobility Management per le aziende del territorio devono essere rivolte alla stabilizzazione di quote rilevanti di lavoro in modalità agile (smart working) al fine di ridurre significativamente la domanda di trasporto delle persone negli spostamenti sistematici casa-lavoro;

- che le azioni di sviluppo del Mobility Management per le scuole e le aziende del territorio devono essere indirizzate alla stabilizzazione di quote rilevanti di lavoro in modalità agile (smart working) e di supporto alla redazione dei Piani degli spostamenti casa-lavoro al fine di ridurre significativamente la domanda di trasporto individuale in automobile delle persone negli spostamenti sistematici casa-lavoro;

- che la rete infrastrutturale di mobilità emergenziale deve prevedere:

- collegamenti ciclabili d'emergenza (riconessioni funzionali casa-scuola, casa-lavoro, poli industriali e altri attrattori);
- Pedonalizzazioni;
- Zone 30;

- che, in relazione ai collegamenti ciclabili d'emergenza, sono in corso valutazioni tecniche su un primo lotto di interventi:

- Via Nonantolana;
- Via Tagliazucchi- Via Grimelli;
- Strada Morane;
- Viale Buon Pastore;
- Via Marconi- Via Luosi;

- Via Emilia Ovest – comparti industriali Nord e Sud

- che le cinque (5) tipologie di intervento si possono così di seguito sintetizzare:

- corsia ciclabile tratteggiata bianca promiscua su ciascun lato della carreggiata (ai sensi dell'art. 229 d.l. 19 maggio 2020, n. 34);
 - pista ciclabile monodirezionale su corsia riservata ricavata da carreggiata;
 - pista ciclabile in sede propria bidirezionale o monodirezionale;
 - F-bis itinerario ciclopedonale: strada destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile;
 - corsia preferenziale per bus e bici in promiscuo;
- che il Piano di Mobilità Emergenziale includerà inoltre, nella primissima fase, tre ambiti di applicazione della disciplina di area pedonale:
- Via Sant'Eufemia- Via Badia;
 - Via Gallucci- Via Tornei- Via Masone- Via S.M. delle Asse;
 - P.le Torti;
- che il Piano di Mobilità Emergenziale deve prevedere, nelle prime fasi di attuazione, di anticipare la realizzazione di nove (9) delle Zone 30 individuate dal PUMS2030:
- Torrenova;
 - Gramsci;
 - Sacca Ovest;
 - De' Gavasseti;
 - Cannizzaro;
 - Corni-Cattaneo;
 - Luosi- Marconi;
 - Brescia;
 - Forlì-Faenza;
- che il Piano di Mobilità Emergenziale si inserisce, in linea generale, nel quadro delle azioni e delle attività in corso nell'ambito della mobilità urbana, tra le quali si riportano sinteticamente:
- Ordinanza ZTL: nuove regole di accesso compreso fase transitoria Covid-19
 - Bando semafori
 - Car sharing elettrico: approfondimenti per l'attivazione di un servizio innovativo e sostenibile sul territorio di Modena
 - Revisione linee e servizio di TPL in collaborazione con aMo
 - Valutazioni su finanziamenti ministeriali per la realizzazione di distributori e acquisto bus a idrogeno e a contributi regionali per acquisto bus ecologici indirizzati ai Comuni
 - Valutazioni su fattibilità di accesso a contributi MIT per la realizzazione infrastrutture ferro-tramviarie
 - Risoluzione interferenze ferrovia Modena-Sassuolo come da accordi con FER
 - Redazione di bandi per l'assegnazione degli studi di fattibilità di infrastrutture e azioni previste nel Pums
 - Azioni per lo sviluppo di una rete diffusa di colonnine di ricarica auto elettriche sul territorio
 - Avvio del progetto Bike to work cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente

Considerato:

- che le norme di distanziamento sociale imposte, dovute alla pandemia, hanno portato necessariamente a ripensare il trasporto pubblico locale per evitare maggiore congestione del

traffico privato urbano e periurbano;

- che l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo investimenti comunali, regionali e nazionali per riconvertire la mobilità verso modelli maggiormente sostenibili e condivisi: incentivando l'acquisto di biciclette (anche a pedalata assistita), veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (monopattini), utilizzo di servizi di mobilità condivisa a uso personale; finanziando la realizzazione di nuove corsie preferenziali per il trasporto pubblico, corsie ciclabili e ciclopedonali, Zone 30 e rafforzando gli interventi che scoraggiano l'uso dell'auto privata nelle città a favore di un piano complessivo per mobilità ciclabile e pedonale;

Ritenuto che il PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 sopra descritto rappresenti un prioritario interesse pubblico per la comunità modenese;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco prot. 313445 del 23/10/2019 di attribuzioni e definizione degli incarichi dirigenziali conferite all'ing. Maria Sergio per il Settore Pianificazione e sostenibilità urbana;

Vista la delega di funzioni della Dirigente del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana ing. Maria Sergio prot. n. 324403 del 4/11/2019 al Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni, ing. Guido Calvarese;

Visto il parere favorevole del Responsabile Unico del Procedimento, nominato con atto prot.n. 71495 del 13/03/2019, ing. Guido Calvarese, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere di congruità espresso dalla Dirigente del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di dare mandato al Settore Pianificazione e sostenibilità urbana e agli altri uffici preposti di procedere a porre in essere le verifiche e gli approfondimenti progettuali necessari per dare attuazione al Piano di Mobilità Emergenziale 2020 , che anticipa l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) in fase di approvazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2047/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(CALVARESE GUIDO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2047/2020.

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2047/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2047/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 339 del 10/07/2020

OGGETTO : PIANO DI MOBILITÀ EMERGENZIALE 2020 - ATTO DI INDIRIZZO

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23/07/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 25/08/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**